

TASSE: RICCIUTI, "EMENDAMENTO-KILLER REGALO DEI COMPAGNI BARCA E CIALENTE"

17 Dicembre 2012

L'AQUILA - "L'emendamento sulla restituzione delle tasse? Il regalo di Natale agli aquilani del compagno Cialente e del compagno Barca".

Lo afferma il Consigliere regionale del Popolo della libertà Luca Ricciuti, puntando l'indice contro l'atteggiamento assunto dal sindaco dell'Aquila e dal ministro per la Coesione territoriale rispetto al cosiddetto "emendamento-killer" inserito nella legge di stabilità in discussione in Parlamento.

La norma, se approvata, imporrebbe alle imprese del "cratere" sismico la restituzione totale dei contributi Inps e Inail, che la norma precedente (la cosiddetta "legge Letta"), aveva invece fissato al 40%.

"Tutti i parlamentari - attacca Ricciuti - devono impegnarsi per bloccare questa proposta, che rappresenta un modo acritico di assecondare le follie dei burocrati di Bruxelles. Prima ci hanno provato con una circolare che pretendeva di cambiare una legge vigente, ora tornano alla carica".

"La verità - sbotta - è che questo governo tecnico pensa solo a provvedimenti che garantiscano ritorni finanziari, ma non si preoccupa minimamente delle ripercussioni che gli stessi provvedimenti hanno sui cittadini e sulla loro quotidianità, che è costellata da mille difficoltà".

Per Ricciuti l'emendamento sulle tasse segue un'altra decisione che rischia di bloccare irrimediabilmente la ricostruzione post-sisma: quella sul contributo diretto, che va a cancellare il sistema che vedeva al centro la Cassa depositi e prestiti.

"L'ennesima dimostrazione - tuona l'esponente del Pdl - della differenza tra il precedente governo politico e quello attuale tecnico, nel perseguire la grande sfida della rinascita dell'Aquila e delle altre aree terremotate dell'Abruzzo".

"Ai tecnici non interessa nulla della ricostruzione: l'importante è che i conti tornino, se poi le popolazioni e le aziende colpite dal sisma non hanno più nessuna prospettiva per il futuro, non è affar loro", conclude.